

L'ANAFORA V DELLA CHIESA AMBROSIANA

— Il Signore sia con voi!
 — In alto i nostri cuori!
 — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio!

— E con il tuo spirito.
 — Sono rivolti al Signore.
 — È cosa buona e giusta.

* <1> È veramente cosa buona e giusta,
 nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
 a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
 5 Il tuo unigenito Figlio, che possiede con te la natura divina,
 per cancellare le nostre colpe si è fatto uomo;
 venuto a liberarci, pur essendo il Signore,
 è venduto a sacrilego prezzo da un servo;
 e colui che giudica gli angeli
 10 è trascinato davanti al tribunale di un uomo.
 Così strappò dalla morte coloro cui aveva dato la vita.
 Per questo mistero d'amore, **uniti agli angeli e ai santi**,
 eleviamo a te, o Padre,
 unico Dio col Figlio e con lo Spirito Santo,
 15 l'inno della triplice lode:
 <2> Santo, Santo, Santo **il Signore Dio dell'universo**.
 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
 Osanna nell'alto dei cieli.
 Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
 20 Osanna nell'alto dei cieli.
 <3> **Veramente santo, veramente benedetto** sei tu, o Dio;
 tu ci hai voluti in comunione di vita col Figlio tuo,
 eredi con lui del tuo regno, cittadini del cielo
 e compagni degli angeli,
 25 se però conserviamo con fede pura
 il mistero cantato dalle schiere celesti.
 E noi, elevati a tale dignità,
 da poter presentare a te,
per l'efficacia dello Spirito Santo,
 30 il sacrificio sublime del corpo e del sangue del Signore nostro Gesù Cristo,
 tutto possiamo sperare dalla tua misericordia.
 Per la redenzione del mondo, egli andò incontro liberamente alla passione
 che ricordiamo con venerazione e con amore.
 E per istituire un sacrificio quale sacramento di imperitura salvezza,
 35 per primo offrì se stesso come vittima e **comandò di ripresentarne l'offerta.**

<4> Alla vigilia di patire per la salvezza nostra e del mondo intero,
 stando a mensa tra i suoi discepoli,
 egli prese il pane
 e alzando gli occhi al cielo
 40 a te, Dio, Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
 spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli e disse:
 «Prendete, e mangiatene tutti:
 questo è il mio **Corpo, offerto in sacrificio per voi**».
 45 **Dopo la cena**, allo stesso modo, prese il calice
 e alzando gli occhi al cielo
 a te, Dio, Padre suo onnipotente,

rese grazie con la preghiera di benedizione,

lo diede ai suoi discepoli, e disse:

50 «Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza,
versato **per voi e per tutti** in remissione dei peccati».

Diede loro anche **questo comando**:

55 «Ogni volta che farete questo, lo farete in memoria di me:
predicherete la mia morte, annunzierete la mia risurrezione,
attenderete con fiducia il mio ritorno
finché di nuovo verrò a voi dal cielo».

<5> Obbedendo al divino **comando**,

noi celebriamo, o Padre, questo mistero
60 e, ricercando nel convito del corpo del Signore
una comunione inseparabile con lui,
ne annunziamo la morte.

** <6+7> Manda a noi, o Padre onnipotente, l'unigenito tuo Figlio,

tu che ce lo hai mandato con amore spontaneo
65 prima ancora che l'uomo potesse cercarlo.
Da te, che sei Dio ineffabile e immenso,
lo hai generato Dio ineffabile e immenso, a te uguale.

Donaci ora, quale fonte di salvezza, il suo corpo
che ha sofferto per la redenzione degli uomini.

70 <8> Guarda propizio a questo popolo che è tuo possesso
e a tutta la tua famiglia,

che in comunione col nostro papa N. e col nostro vescovo N.,
rinnovando il mistero della passione del Signore,
proclama le tue opere meravigliose

75 e rivive i prodigi che l'hanno chiamata a libertà.

Tu che ora ci raduni col vincolo di un amore sincero
nell'unità della Chiesa cattolica,

serbaci per il banchetto del cielo e per la partecipazione alla tua gloria
con la beata vergine Maria,

80 sant'Ambrogio e tutti i santi.

<9> **Con il Signore nostro Gesù Cristo,**

nell'unità dello Spirito Santo,

a te, o Padre, è l'onore, la lode, la gloria,

la maestà e la potenza, ora e sempre,

85 dall'eternità e per tutti i secoli dei secoli.

Amen!

Cesare Giraudo

In unum corpus

*Trattato mistagogico
sull'eucaristia*

